

La paziente costanza dell'agricoltore

Preghiera introduttiva - Preghiera per la perseveranza



Quando siamo tentati di
arrenderci,
quando il nostro sforzo
per allietare il cuore dell'uomo
ci sembra inutile e sorpassato:
donaci perseveranza, Signore!
Quando siamo preda del
pessimismo
e ci sembra che la realtà,
con il trascorrere del tempo,
anziché migliorare, si incammini verso un precipizio;
donaci perseveranza, Signore!

Quando veniamo sollecitati
da proposte diverse dalle tue
e ne rimaniamo colpiti perché,
a differenza delle tue,
promettono risultati immediati:
donaci perseveranza, Signore!
Solo perseverando al tuo fianco
potremo camminare nella letizia
e affrontare le sconfitte
e le delusioni senza affanni.
È per questo che ti supplichiamo:
fa' che camminiamo al tuo fianco
in questo giorno
e in ogni giorno, fino all'ultimo!

Dal Messaggio per la Quaresima 2022 di Papa Francesco

La Quaresima ci ricorda ogni anno che «il bene, come anche l'amore, la giustizia e la solidarietà, non si raggiungono una volta per sempre; vanno conquistati ogni giorno» (ibid., 11). Chiediamo dunque a Dio la **paziente costanza dell'agricoltore** (cfr Gc 5,7) per non desistere nel fare il bene, un passo alla volta. Chi cade, tenda la mano al Padre che sempre ci rialza. Chi si è smarrito, ingannato dalle seduzioni del maligno, non tardi a tornare a Lui che «largamente perdona» (Is 55,7). In questo tempo di conversione, trovando sostegno nella grazia di Dio e nella comunione della Chiesa, non stanchiamoci di seminare il bene. Il digiuno prepara il terreno, la preghiera irriga, la carità feconda. Abbiamo la certezza nella fede che «se non desistiamo, a suo tempo mieteremo» e che, con il dono della perseveranza, otterremo i beni promessi (cfr Eb 10,36) per la salvezza nostra e altrui (cfr 1 Tm 4,16). Praticando l'amore fraterno verso tutti siamo uniti a Cristo, che ha dato la sua vita per noi (cfr 2 Cor 5,14-15) e pregustiamo la gioia del Regno dei cieli, quando Dio sarà «tutto in tutti» (1 Cor 15,28).

La Vergine Maria, dal cui grembo è germogliato il Salvatore e che custodiva tutte le cose «meditandole nel suo cuore» (Lc 2,19) ci ottenga il dono della pazienza e ci sia vicina con la sua materna presenza, affinché questo tempo di conversione porti frutti di salvezza eterna.

Dall'Omelia del card. Carlo Maria Martini (8 settembre 2000)

Immagino di introdurmi nella casa dove Maria, insieme con il discepolo Giovanni, vive il suo Sabato santo. Contemplo la Madonna, che è rimasta in silenzio ai piedi della croce e resta nel silenzio dell'attesa senza perdere la fede nel Dio della vita. La interrogo, parlo con lei familiarmente e figlialmente nella preghiera. Nel suo Sabato santo Maria rivive le grandi coordinate della sua esistenza[...]. Si tratta in particolare di tre grazie, che chiamo rispettivamente "consolazione della mente", "consolazione del cuore", "consolazione della vita". Sono tre grandi atteggiamenti che ci permettono di comprendere qualcosa della fede, speranza e carità di Maria per affidarci oggi alla sua intercessione e poterla imitare. Sono tre modi con cui lo Spirito santo ci guida nel discernimento evangelico per la nostra Chiesa e la nostra società. [...] Ella ci aiuta a leggere con fede il nostro passato, a guardare con speranza al futuro e a superare nell'amore le solitudini e la frammentazione del presente. Maria ci insegna come promuovere la comunione a tutti i livelli, venendo incontro alle sofferenze dei singoli, della famiglia e anche della società civile e politica. In conclusione mi domando: come dunque vivere e come non vivere l'oggi? Evitando ogni pessimismo ed ogni esaltazione, occorre vivere l'oggi con quella fede e quella perseveranza che caratterizzano l'atteggiamento della Madonna.

Domande per la riflessione personale

- Quale proposta nasce dal cammino che hai vissuto in questa quaresima?
- Cosa hai scoperto di nuovo in te e di capace?
- Quale passo sei riuscito a fare nei confronti di Dio, tuoi e degli altri?
- Fa' nascere una preghiera di lode che ti possa accompagnare in futuro e che potrai recitare quando l'impegno, preso in questo tempo, vacillerà o ti sembrerà di preferire la *persona vecchia* a *quella nuova* che si va formando in te per Grazia...